

Notevole affermazione della SPD alle elezioni amministrative

# Il partito di Brandt vince nell'Assia e in Bassa Sassonia

In costante e netto aumento i cittadini della RFT che approvano la politica del cancelliere - La CDU guadagna voti a destra e assorbe i neonazisti - Flessione dei liberali

Dal nostro corrispondente BERLINO, 23

I risultati finali delle elezioni comunali svoltesi ieri nell'Assia e nella Bassa Sassonia hanno confermato i due importanti fatti politici che le hanno contraddistinte: la notevole affermazione della socialdemocrazia e un passo in avanti dei democristiani che hanno goduto anche questa volta dello smaccato appoggio dei neonazisti della NPD. L'unica nota negativa per i partiti della «piccola coalizione» è costituita dalla conferma di una fase stavoletta per il partito liberale che ha continuato, anche in queste elezioni, la sua discesa, già registrata in altre elezioni parziali di questi ultimi anni.

I risultati delle elezioni, che hanno interessato circa otto milioni di tedeschi, parlano chiaro: nella Bassa Sassonia la SPD ha ottenuto in percentuale il 48,6% e cioè il 7,2% in più rispetto alle elezioni comunali del '68 e il 4,75% in più rispetto alle politiche del '69; la CDU ha ottenuto il 43,4% dei voti con un aumento del 4,2% rispetto al '68 e con una perdita del 2,4% rispetto alle elezioni del '69; la FDP perde il 4% rispetto al '68 e lo 0,3% rispetto al '69 ottenendo solo il 5,2% dei voti. Oltre 7 mila voti sono stati ottenuti dal Partito comunista tedesco.

Nell'Assia la SPD consolida la sua già forte influenza passando dal 49,9% al 51,4% e guadagnando il 1,5% rispetto al '68 e il 3,2% rispetto alle elezioni politiche del '69; la CDU passa in questa regione dal 29,5 al 38,1% guadagnando l'8,6% rispetto al '68 ma perdendo lo 0,3% nei confronti del '69; i liberali della FDP perdono il 5% rispetto al '68 e lo 0,3% rispetto al '69 ottenendo il 6,4% dei suffragi. I neonazisti della NPD spariscono praticamente in entrambe le regioni ottenendo solo lo 0,6% nella Bassa Sassonia (nel '68 avevano ottenuto il 5,6%) e l'1% nell'Assia (nel '68 il 5,2%).

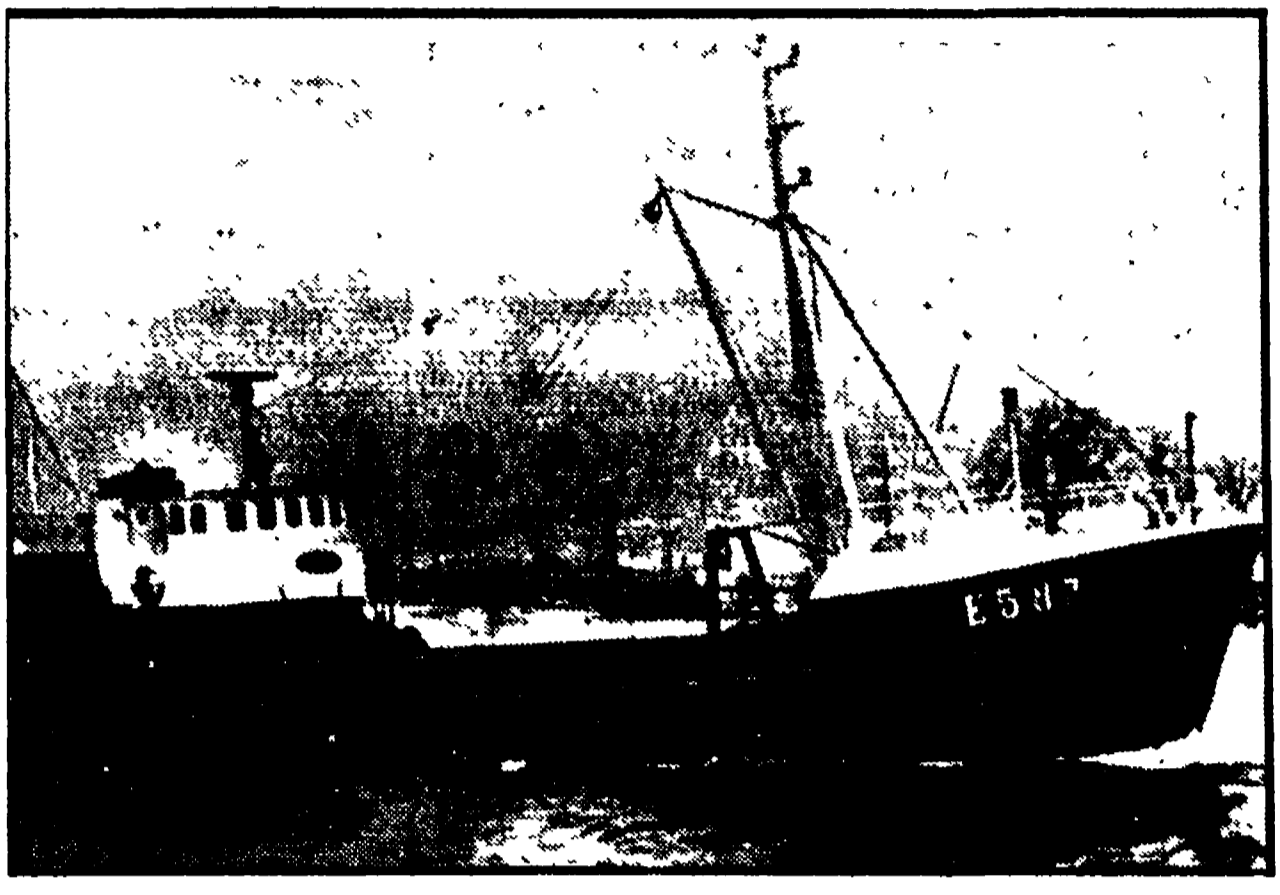
Anche queste elezioni hanno confermato il processo che si era notato in quasi tutte le consultazioni elettorali succedutesi dopo la vittoria politica di Brandt nel '69: la polarizzazione dell'elettorato della Germania federale attorno ai due maggiori partiti politici e cioè la democrazia cristiana (CDU) e la socialdemocrazia (SPD). I candidati del Partito comunista tedesco sono riusciti a superare il quorum del 5 per cento e ad essere eletti nei consigli comunali di alcuni centri dell'Assia. A Marburgo, il Partito comunista ha conquistato due seggi: a Merfelden (zona di Grossherau) il numero dei consiglieri comunisti è salito da due a quattro; nella cittadina di Burbach sono stati eletti tre consiglieri del PC contro un solo delle precedenti elezioni. A Reinheim (Dulburg) vi sono egualmente tre consiglieri comunisti; altri due consiglieri sono stati ottenuti a Diefenbach (Offenbach) ed uno a Herzfeld (Fulda).

I risultati di queste elezioni hanno un significato preciso e assai importante. Il numero dei cittadini della RFT che approva la politica del cancelliere Brandt è in costante e netto aumento. E poiché le elezioni di ieri — malgrado il loro carattere locale — erano andate assumendo i connotati di un'ultima verifica della politica del cancelliere in attesa del suo impegnativo appuntamento del 19 novembre, la prima osservazione da fare è proprio quella del successo ottenuto da Brandt e dalla SPD in sede di ratifica delle scelte di fondo compiute in questi tre anni soprattutto sul piano della politica estera.

Per ciò che concerne l'aumento dei suffragi dei democristiani della CDU, va rilevato che esso si basa sullo sgretolamento del partito neozista che nelle precedenti elezioni ottenne notevole successo e sulla decisione dell'elettorato di destra di riversare i propri voti sui cristiano democratici considerati ormai la frontiera sulla quale combattere l'ultima battaglia reazionaria.

Per quanto riguarda i liberali, che proprio oggi iniziano a Frigorio il loro congresso straordinario, si conferma lo stato di relativa crisi prodottasi in questi anni nella base del partito e nel suo elettorato. L'attuale difficile situazione della FDP è certamente anche il riflesso delle contraddizioni sociali e politiche che la politica di «riconciliazione» con i paesi socialisti ha provocato nelle file di una certa borghesia tedesca e in una parte dell'elettorato liberale delle zone rurali.

Franco Petrone



CUOCO UBRIACO RUBA PESCHERECCIO E FUGGE

Nel porto scozzese di Aberdeen, un cuoco ubriaco è salito a bordo del peschereccio «Nordkap» ed è partito per tornare a casa. Il comandante dell'imbarcazione ha gridato all'uomo di tornare subito a terra, ma il cuoco ha risposto che tornava a casa in Danimarca ed è sparito al largo. L'ammiraglio britannico è ora alla ricerca della nave in tutta il mare del Nord. Il cuoco, infatti, non è in grado di pilotarla. Nella foto: il peschereccio rubato

Sulla sicurezza europea e la riduzione delle truppe

## Il consiglio NATO approva i due negoziati con l'est

I colloqui cominceranno in gennaio a Ginevra - L'Italia ha fatto ostruzionismo ed è stata ammessa come partecipante a titolo non pieno

BRUXELLES, 23. Gli Stati Uniti e i loro alleati europei della NATO hanno dato oggi il loro assenso, secondo l'intesa raggiunta tra Kissinger e i dirigenti sovietici durante il viaggio del consigliere di Nixon a Mosca, a due ordini di negoziati con l'URSS e gli altri paesi del Patto di Varsavia: una conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa e negoziati sulla riduzione reciproca ed equilibrata delle forze militari dei due blocchi. Un comunicato ufficiale dice: «Il Consiglio della NATO ha discusso oggi questioni relative ai colloqui preparatori multilaterali per una conferenza sulla sicurezza e sulla cooperazione in Europa e ai colloqui esplorativi su riduzioni reciproche ed equilibrate delle forze. I governi alleati interessati comunicheranno i loro punti di vista agli altri membri interessati attraverso i canali diplomatici».

Secondo informazioni ufficiali, i colloqui sulla riduzione delle forze, ai cui svolgi-

mento gli atlantici hanno condizionato il loro assenso alla conferenza sulla sicurezza e la cooperazione, proposta dal Patto di Varsavia, potrebbero cominciare in gennaio a Ginevra. I colloqui esplorativi per la conferenza sulla sicurezza e la cooperazione cominceranno a Helsinki il 22 novembre, con la partecipazione degli Stati Uniti, del Canada e di tredici paesi europei, dell'occidente, dell'oriente e neutrali. La questione dei negoziati sulla riduzione delle forze ha sollevato, secondo le stesse fonti, alcuni contrasti in seno alla NATO, sia per quanto riguarda l'oggetto dei negoziati stessi, sia per quanto riguarda la scelta dei paesi partecipanti. Alcuni governi, con in testa l'Italia, avrebbero sollevato obiezioni, sostenendo che una riduzione delle forze nell'Europa centrale potrebbe consentire all'URSS di rafforzare il suo potenziale sui «finchi» delle zone atlantiche, con pregiudizio della «sicurezza» di quest'ulti-

Nonostante l'annata di avverse condizioni meteorologiche nell'URSS

## Successo nel Kazakistan del raccolto dei cereali

Raggiunti i 27 milioni di tonnellate - Consegnati agli ammassi 16,4 milioni di tonnellate di granaglie (per l'80 per cento frumento) - Incremento del 6,7% nella produzione industriale

MOSCA, 23. Gli agricoltori del Kazakistan hanno consegnato un ammasso 16,4 milioni di tonnellate di cereali nei ricami di quest'anno. Per l'85% si tratta di frumento e un risultato sensibilmente superiore a quanto previsto dal piano, sottolinea la Tass in una sua ampia informazione. Complessivamente sono stati raccolti 27 milioni di tonnellate di granaglie, ossia tre milioni in più di quanto era stato pianificato per l'ultimo anno del quinquennio in corso. I Kazakistan ha superato anche gli obiettivi d'ammasso di riso, grano saraceno e foraggi. I sovjos e i colcos kazakistaniani hanno accumulato scorte di sementi d'alta qualità e di grano per il proprio fabbisogno e stanno portando a termine i lavori autunnali.

Il successo — prosegue la Tass — non è stato questione di fortuna o di circostanze casuali, ma è dipeso dalla buona organizzazione di tutto il complesso dei lavori agricoli, condotta con un alto livello agronomico. Di per sé le condizioni climatiche del Kazakistan sono sfavorevoli. Quest'anno lo sono state in modo particolare. Una estate fredda e piovosa ha fatto ritardare la maturazione delle messi, sicché nelle principali zone granarie del Kazakistan la mietitura è stata iniziata più tardi del solito. Si doveva raccogliere il grano nel più breve tempo possibile su una superficie di quasi 22 milioni di ettari. «I cerealicoltori del Kazakistan si sono serviti fruttuosamente delle conquiste della chimica, hanno utilizzato efficacemente la tecnica moderna, hanno rispettato rigorosamente le norme agronomiche, hanno migliorato la organizzazione dei lavori», sottolinea la Tass che così prosegue: «Queste misure sono state attuate su enormi distese di terre vergini, di quelle terre che, secondo la propaganda occidentale, "non conveniva" ed "era inutile" mettere a coltura. La vita ha dimostrato di nuovo l'inconsistenza di queste "concezioni". In primo luogo la coltivazione delle terre vergini ha ammortizzato da tempo i suoi costi. In secondo luogo, il Kazakistan si è trasformato in uno dei maggiori centri dell'agricoltura e della zootecnia del paese. La messa a coltura delle terre vergini e abbandonate e il conseguente aumento della produzione di granaglie e foraggi hanno permesso d'accrescere no-

tevolmente il numero dei capi di bestiame, di migliorare la produttività del bestiame, di ottenere un incremento sostanziale della produzione zootecnica d'ogni tipo». In questi giorni l'ufficio centrale di statistica dell'URSS ha reso noto che negli ultimi nove mesi la produzione industriale della URSS ha avuto un incremento del 6,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «L'industria ha registrato un ritmo di sviluppo più elevato si sono registrati nei settori dell'industria meccanica, chimica, petrolchimica ed elettrotecnica. La produzione di beni durevoli per scopi personali e ad uso domestico è aumentata del 10%». L'industria ha iniziato la produzione di oltre 2.500 nuovi articoli.

### Un accordo per unificare i due Yemen

L'agenzia «Men» annuncia che i rappresentanti dei due Yemen hanno raggiunto un accordo in Cairo su un accordo sui principi generali per un'unione tra le due Repubbliche. L'accordo è stato raggiunto durante i negoziati tra i due paesi, in corso nella capitale egiziana.

Una importante lettera pastorale

## I vescovi cileni contro la reazione

I presuli esortano i commercianti a porre fine alle serrate, ammoniscono contro i pericoli di guerra civile e si dichiarano a favore delle riforme che tendono «a liberare le masse dalla miseria e dall'ingiustizia»

Dal nostro corrispondente SANTIAGO, 23

L'alto clero cileni, in una lettera pastorale letta ieri in tutte le chiese, ha assunto una posizione contraria alle serrate eversive antidemocratiche, ostile alle serrate dei proprietari di camion e dei commercianti, e sostanzialmente favorevole all'azione del governo popolare presieduto dal socialista Allende. La lettera deplora fra l'altro l'«irrazionale confronto tra i grandi settori della popolazione» (evidentemente i vescovi alludono al latente conflitto fra la piccola borghesia commerciale e i ceti medio-bassi) e le «masse proletarie» (che sostengono il governo), ammonisce che tale confronto «potrebbe condurre ad un conflitto di estrema gravità, imprevedibile», dichiara che «ciò deve essere evitato ad ogni costo» ed esorta i commercianti a porre fine alle serrate.

Il documento, che è firmato da mons. José Manuel Santos, vescovo di Valdivia e presidente della conferenza episcopale cilena, e da mons. Carlos Ovies Cavada, vescovo ausiliario della diocesi di Concepcion e segretario generale della conferenza, si esprime inoltre a favore del proseguimento dell'attuale processo di trasformazioni sociali tendente a liberare le masse dalla miseria e dall'ingiustizia». La lettera, infine, esprime la speranza che le elezioni di marzo si svolgano in un clima democratico e di assoluta libertà di espressione.

Il sottosegretario agli Interni Daniel Vergara ha dichiarato ieri, dal canto suo, che «soltanto alcuni attentati organizzati da elementi di estrema destra e di alcune industrie i cui amministratori avevano tentato di paralizzare la produzione. Di fronte alla fermezza del governo appoggiato dalle grandi masse, tornano a manifestarsi differenziazioni e divisioni fra il Partito nazionale (destra) e la DC. Mentre il dirigente del PN Tarpa minaccia un aggravamento della tensione «fino alle ultime conseguenze», il presidente della DC Fuentelba invita il presidente a «cercare una soluzione conveniente affinché nel Cile tornino la normalità e la sicurezza». Pur nella formulazione inaccettabile (Fuentelba finge di non sapere che all'origine dell'anormalità e dell'insicurezza ci sono gli intrighi anche del suo partito, e tenta di attribuire ad Allende responsabilità che non sono sue), si scorge in tali parole un segno delle preoccupazioni che, anche in seguito a pressioni della base, rendono inquieti molti dirigenti democristiani, a differenza di quelli «nazionali», loro scordi alleati elettorali.

Guido Vicario

Per protesta contro un sopruso israeliano

## SI DIMETTE A GAZA IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco e consiglieri si rifiutano di collaborare alla liquidazione dei campi profughi palestinesi

GAZA, 23. L'intero consiglio municipale di Gaza, composto di nove membri, ha dato oggi le dimissioni in segno di solidarietà con il sindaco della città, Rasid Aslous, in cui nomina è stata annullata dalle autorità israeliane in seguito al suo rifiuto di collaborare alla liquidazione dei campi profughi palestinesi. La decisione contro Aslous, presa dal comandante militare israeliano nella striscia di Gaza, generale Elzhak Pundak, era stata annunciata ieri. Il generale aveva ingiunto al sindaco di estendere la giurisdizione municipale della città al campo profughi di Scitai, uno degli otto esistenti nella striscia che gli israeliani stanno cercando di liquidare per eliminare ogni traccia delle strutture create dall'ONU in relazione con il problema palestinese. Il sindaco si è rifiutato, dichiarando di non voler mutare in nulla la con-

dizione dei profughi «fino a quando il problema palestinese non sarà risolto». L'ONU condanna il Portogallo per aggressione al Senegal. NEW YORK, 23. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha condannato in una risoluzione l'incursione del Portogallo contro il Senegal avvenuta 11 giorni fa, e nel corso della quale due senegalesi sono stati uccisi ed un altro ferito. La votazione è stata di 12 voti a favore, nessuno contrario e tre astensioni (Stati Uniti, Gran Bretagna e Belgio). La risoluzione approvata dal Consiglio era stata presentata dalla Guinea, Somalia e Sudan.

# CONAD

## abitudine alla fiducia



Nei negozi Conad potete sempre trovare quell'atmosfera calda e amichevole che oggi è così raro trovare quando si va a fare la spesa, perché nei negozi Conad avete di fronte «qualcuno» che vi ascolta e vi serve con premura e cordialità. Non solo. Nei negozi Conad potete essere sempre certi di trovare qualità, risparmio e... un buon consiglio in più.

- THE "DANA" 20 filtri L. 160
- DEODORANTE "UNION" gr.200 L. 295
- PISELLI EXTRA FINI L. 135
- "SABRINA" gr. 500 L. 95
- MARGARINA "DORITA" gr.200 L. 990
- AMARO "DANA 88" da 3/4 L. 345
- VERMOUTH "DANA 88" lt. 1 L. 395
- bianco, rosso, chinato L. 295
- FINISH pacchetto normale L. 1.500
- CAFFE' "HAG/300" gr. 90 L. 1.700
- GORGONZOLA L. 1.500
- "PRATIVERDI" al kg. L. 1.700
- FUSTINO "UNION" kg. 5 per lavatrice L. 1.700

Offerta speciale dal 23/10/1972 al 31/10/1972

CONAD Consorzio Nazionale Dettaglianti